



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO LEGALE ED ESPROPRIAZIONI
DELIBERAZIONE N. 79 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – AMM.VO - PROCEDURA BARBARA VINCENZO + 6 C/ IACP TRAPANI. SENTENZA TRIBUNALE DI TRAPANI N. 577/ 14. RICHIESTA SOSPENSIONE ESECUTIVITÀ SENTENZA ED EVENTUALE OPPOSIZIONE ATTI ESECUTIVI. – CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVV. PIERANNA FILIPPI.

L'anno duemilaquindici, addì 15 del mese di Settembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.1959 serv. 13° dell' 11/08/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio III del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

- in data 19/5/2011 è stato notificato un ricorso, presentato presso il Tribunale di Trapani, Sezione Lavoro, ai sensi dell' art.413 c.p.c., R.G. n.639/2011 dai signori Barbara Vincenzo, Aguanno Filippo, Aguanno Vincenzo, Canino Mario, D'Anna Vito, Giurlanda Matteo, Scarpinati Leonardo, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Vincenzo De Mela, del Foro di Trapani;
- tutti i ricorrenti, utilizzati dall' Istituto con contratti di lavoro di somministrazione a tempo determinato stipulati con l' azienda fornitrice Adecco, sostenendo l'illegitimità dei contratti di somministrazione applicati, hanno richiesto al Tribunale di Trapani, Sez. Lavoro, il riconoscimento, a carico di questo IACP, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, per l'effetto, la condanna dell' Istituto al riconoscimento dei contratti di lavoro intercorsi tra questi e la società fornitrice in contratti a tempo indeterminato con questo Istituto, a decorrere dalla prima data di assunzione, nei rispettivi profili professionali di inquadramento, giusto CCNL comparto Regioni autonomie locali o, in subordine, la condanna al risarcimento del danno ai sensi e per gli effetti dell' art. 36 del D. lgs 165/ 01, con vittoria di spese;
- ritenendo infondate le richieste avanzate dai ricorrenti, con Delibera n. 41 del 14.07.2011 è stato disposto di opporsi al ricorso notificato in data 19.05.2011, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa all' Avv. Pieranna Filippi, del Foro di Trapani, considerata la specificità della materia trattata e le difficoltà, soprattutto di carattere istituzionale, ad assumere l'impegno di difesa da parte dell' Avvocatura interna, la cui Titolare ricopriva, e tuttora ricopre la carica di Assessore presso il Comune di Erice;
- il ricorso è stato definito con la Sentenza n. 557, emessa dal Tribunale di Trapani in data 12.11.2014, e con successiva ordinanza di correzione emessa in data 14.01.2015;
- con detta sentenza il Tribunale di Trapani, a conclusione del giudizio di primo grado, pur non riconoscendo il diritto dei lavoratori ricorrenti alla trasformazione del rapporto di lavoro ha

condannato questo IACP a corrispondere a ciascuno di essi, a titolo di risarcimento del danno, una indennità pari a dieci mensilità della retribuzione globale di fatto percepita al momento della cessazione del rapporto di lavoro ed al pagamento delle spese di lite, liquidate in €4.015,00 oltre al 15% per spese generali, CPA ed IVA;

- ritenuto di proporre appello a detta sentenza con Delibera n. 12, adottata dal Commissario ad Acta in data 05.02.2015, è stato affidato all' Avv. Filippi, che aveva già rappresentato l' Istituto nella procedura di primo grado e si era successivamente dichiarata disponibile ad assumere la difesa anche nella fase successiva, l'incarico di procedere all' impugnativa presso la competente Corte d' Appello di Palermo;

- in data 13.09.2014 presso lo studio dell' Avv. Filippi è stata notificata una p.e.c. con la quale il procuratore di controparte ha comunicato di aver ricevuto mandato, dai propri assistiti, di procedere al recupero coattivo delle somme disposte in loro favore dal Giudice di prima istanza, chiedendo di conoscere, entro il termine di giorni tre, gli intendimenti dell' Istituto in relazione alla esecuzione della sentenza in questione;

- il Servizio Finanziario dell'Ente con nota prot. n. 14131 del 15.09.2015, con riferimento alla eventuale esecuzione della sentenza in questione, ha rappresentato le notevoli difficoltà cui andrebbe incontro l' Istituto, in questo particolare periodo di fine anno, per reperire le risorse necessarie a dare corso a detta esecuzione in quanto la maggior parte delle stesse è stata destinata alla manutenzione degli edifici, al fine di eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, e i capitoli di bilancio deputati ai contenziosi legali presentano ormai disponibilità irrisorie, per cui un' operazione di storno dovrebbe essere effettuata a scapito delle risorse dedicate alle manutenzioni ordinarie e straordinarie con conseguenti ricadute sulla sua sicurezza pubblica;

- in ogni caso è interesse dell' Istituto, nelle more della imminente definizione del giudizio di appello, la cui udienza di trattazione è già stata fissata per il giorno 17.11.2015, evitare di dare corso all' esecuzione della sentenza, anche per non andare incontro a possibili aleatorie e dispendiose azioni di recupero in caso di esito favorevole del giudizio, provvedendo, per tale fine, ad avviare le opportune azioni legali dirette ad ottenere la sospensione della esecutività della sentenza n. 557 emessa dal Tribunale di Trapani in data 14.01.2015, nonché di opposizione alle procedure esecutive che dovessero essere intraprese;

Tutto ciò premesso

VALUTATO di dover avviare le azioni dirette ad ottenere la sospensione della esecutività della sentenza n. 557 emessa dal Tribunale di Trapani in data 14.01.2015 oltre a quelle di opposizione alle procedure esecutive che dovessero essere intraprese;

RITENUTO di affidare tale incarico all' Avv. Pieranna Filippi del Foro di Trapani, con studio in Alcamo nel Corso Generale Medici n. 61, che già rappresenta questo Istituto nel contenzioso in questione e che, per tale complementare assistenza, si è dichiarata disponibile ad assumere la rappresentanza e difesa dell' Istituto impegnandosi a richiedere, per dette attività, un compenso inferiore ai parametri medi di riferimento previsti dalle tabelle professionali introdotte dal D.M. n. 55/ 2014.

VALUTATO che il compenso da riconoscere alla Professionista deve senz' altro ritenersi congruo.

VISTO il carteggio afferente la pratica, proposto dal Legale dell' Ente che, pertanto, condivide l'opportunità di conferire il presente incarico.

VISTE:

- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la D.C. n. dell' 11/01/2011;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1959/ S.13 dell' 11/08/2015, di nomina del Commissario ad Acta, Ignazio Gentile;

DELIBERA

AUTORIZZARE l'IACP di Trapani, e per esso il suo legale rappresentante pro-tempore, a richiedere, presso le competenti sedi giudiziali, la sospensione della esecutività della sentenza del Tribunale di Trapani – Sez. Lavoro n. 577/ 14 emessa a conclusione della causa di lavoro Barbara Vincenzo + 6 c/ IACP Trapani, nonché di opporsi alle relative procedure esecutive che dovessero essere intraprese nei confronti dell' Istituto.

CONFERIRE, per le motivazioni richiamate in premessa, il mandato a rappresentare e difendere l'IACP nella procedura richiamata all' Avv. Pieranna Filippi, del Foro di Trapani, con studio in Alcamo, Corso Generale De Medici n.61.

DARE ATTO che il Legale incaricato è iscritto all'Albo dei Legali dell'Ente regolamentato giusta deliberazione n.11 del 31/01/2011.

DARE MANDATO ai competenti Servizi dell' Istituto di provvedere agli adempimenti consequenziali all' incarico in atto conferito all' Avv. Pieranna Filippi sopra generalizzata.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio Gentile)

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Francesco Longhitano